



PRESIDENTE Ambrosioni leader del
sodalizio che raggruppa dieci
associazioni di categoria (De Pascale)

GUIDA L'ASSOCIAZIONE Imprese e territorio Eletto Ambrosioni

— BERGAMO —

È GIORGIO AMBROSIONI, presidente di Confesercenti, il nuovo presidente di "Imprese & Territorio", il soggetto politico-sindacale di rappresentanza delle imprese nato a marzo del 2007 che riunisce 10 associazioni di categoria (Associazione artigiani, Ascom, Apindustria, Cia, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, Cna, Fai e Lia), in rappresentanza di circa 90 mila aziende bergamasche con 314 mila addetti. Ambrosioni succede a Paolo Agnelli, presidente di Apindustria e guiderà il comitato unitario per i prossimi sei mesi, affiancato nella funzione di segreteria di presidenza da Giacomo Salvi, direttore di Confesercenti. Inviariate le altre cariche di portavoce e coordinatore dei direttori, rispettivamente Luigi Trigona (direttore di Ascom) e Giuseppe Vavassori (direttore di Cna). «L'obiettivo dei prossimi sei mesi - ha dichiarato ieri il neo presidente Ambrosioni - sarà quello di avviare un percorso di iniziative e di attività per accrescere la capacità competitiva delle piccole imprese, per concorrere alla crescita della competitività del sistema economico bergamasco». Aiutare i piccolo imprenditori ad accrescere il proprio bagaglio manageriale, aiutare le imprese a migliorare i rapporti con il mercato e aiutare gli aspiranti imprenditori nel primo anno di attività sono i tre terreni di azione di Imprese & Territorio. Il sodalizio presieduto da Ambrosioni affronterà anche il tema del mercato dei lavori aprendo un confronto serrato con Cgil, Cisl e Uil. In tema di devolution, l'esperienza del "federalismo contrattuale", già sperimentata con alcune categorie, fa sì che la competizione dell'intero sistema dipenderà sempre più dal fattore territorio, con variabili salariali legate alle dinamiche produttive locali.

G.P.